

Oggi in Pavia, alle ore 10.00, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 7/02/2002.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Egle Becchi; Giovanni Colucci; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assente: Giovanni Desimoni.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 4 dicembre 2001.
3. Valutazione istituzionale dei dottorati di ricerca.
4. Procedura per le proposte di attivazione di laurea specialistiche.
5. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che il prof. De Simoni, in data 9/01/2002, ha comunicato la propria decisione di non accettare un nuovo mandato quale componente del Nucleo di Valutazione. Di conseguenza, il Rettore avvierà la fase di consultazione dei Presidi per definire i componenti dell'organo di valutazione per questo nuovo mandato rettorale.

2) Approvazione del verbale della seduta del 4 dicembre 2001.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Valutazione istituzionale dei corsi di dottorato

Il Presidente sottolinea come la definizione di una metodologia per la valutazione dei corsi di dottorato rappresenti un obiettivo di particolare rilievo per un'adeguata realizzazione del "terzo livello" di formazione, previsto nell'ambito della riforma degli studi superiori.

Il Presidente illustra e commenta il documento predisposto quale bozza della relazione di valutazione che il NuV deve predisporre entro il 31 marzo 2002. La relazione si compone di due parti: la prima contiene un'analisi di valutazione dei corsi di dottorato attivati dall'Ateneo nel XVI e XVII ciclo; la seconda esprime il parere del NuV sui requisiti di idoneità delle proposte di istituzione o rinnovo dei corsi di dottorato relativi al XVIII ciclo

In relazione all'analisi di valutazione dei corsi di dottorato attivati dall'Ateneo nel XVI e XVII ciclo, è stata proseguita l'esperienza avviata lo scorso anno di sperimentazione della metodologia di valutazione concordata con CRUI e ADI. Gli indicatori proposti colgono alcuni aspetti importanti delle attività dei dottorati, ma, per il momento, non è stato affrontato il problema dell'analisi della produzione scientifica e degli esiti occupazionali dei dottorandi. Per il primo obiettivo si utilizzerà il Sistema Informativo della Ricerca (SIR) che è già stato realizzato ed in uso da quattro anni nell'Ateneo. La seconda analisi, così come l'acquisizione del parere degli studenti circa la qualità dei corsi di dottorato, richiede di estendere le funzionalità del sistema informativo dell'Ufficio Borse e Dottorati per l'acquisizione delle necessarie informazioni. Un'iniziativa in tal senso è già stata avviata in collaborazione con il suddetto Ufficio. Iniziativa oggi inderogabile poiché, in data 18 dicembre 2001, il Ministero ha richiesto alle sedi di inviare i dati relativi agli esiti professionali dei dottori di ricerca dell'ultimo quinquennio. Il NuV ritiene, inoltre, essenziale definire un processo di valutazione condiviso a livello nazionale dal maggior numero di Atenei. A tal fine ha sollecitato la CRUI, il Comitato Nazionale per Valutazione e l'ADI a partecipare attivamente alla sua definizione. Solo utilizzando un insieme di indicatori condivisi a livello nazionale sarà possibile confrontare tra loro i livelli di performance del sistema dei dottorati di un Ateneo e dei singoli corsi di dottorato all'interno di un'area scientifica omogenea. L'obiettivo prioritario è quello di accelerare il necessario processo di rilancio dei dottorati a livello nazionale attraverso uno stimolo continuo derivante dal confronto con quelle sedi che hanno saputo individuare modi innovativi per promuovere una diffusione più efficace delle innovazioni attraverso i dottori di

ricerca.

La seconda parte del documento esprime la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità delle domande di istituzione o rinnovo pervenute entro il 31/1/2002, in relazione alla normativa vigente in materia di corsi di dottorato (D.M. 30/04/1999, n. 224). Il NuV reputa che il compito di valutare la qualità scientifica di ogni proposta di rinnovo o nuova istituzione spetti, invece, alla Commissione di Ateneo. In tal modo si ritiene di evitare inutili sovrapposizioni di competenze e di realizzare un miglior coordinamento tra le attività degli organi coinvolti nel processo di approvazione e finanziamento dei corsi di dottorato. Quanto detto rappresenta una condizione necessaria affinché i processi di valutazione interna non si trasformino in processi burocratici senza raggiungere l'obiettivo fondamentale ovvero la promozione della qualità nel sistema universitario.

Si avvia la discussione in merito alle ulteriori valutazioni da effettuare e alle correzioni da apportare affinché il documento possa essere definitivamente approvato dal NuV e consegnato ai competenti organi accademici affinché la procedura di istituzione e rinnovo dei corsi prevista dal Regolamento d'Ateneo possa essere ultimata.

4) Procedura per le proposte di attivazione di lauree specialistiche

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico dell'Ateneo ha deliberato una procedura per l'attivazione dei corsi di laurea specialistica. Tale procedura, nella cui definizione il NuV è stato coinvolto, prevede che per ottenere l'attivazione di lauree specialistiche, le Facoltà debbano compilare dei moduli appositamente predisposti nei quali vengono fornite informazioni dettagliate in merito all'organizzazione didattica e alle risorse che saranno impegnate.

5) Varie ed eventuali

Nessun argomento.

La seduta termina alle ore 12.30 circa.